



- Home
- Chi siamo
- Associarsi
- La vostra vetrina
- Territorio
- Piccoli Comuni
- Partners
- Contattaci

Home | Sagre e weekend | Cultura | A Roma per l'importante artista pakistano Am ... | 🔍

◀ Precedente



Scritto da: Redazione , maggio 30, 2018

Dal 31 maggio al 23 settembre 2018 a Roma alla Galleria d'Arte Moderna c'è Amin Gulgee, uno dei più importanti artisti pakistani alla Galleria d'Arte Moderna che, per la prima volta a Roma con l'installazione "7" dell'artista che ha fatto della laicità e della poesia una forma d'arte.

Nuovo *concept* espositivo del progetto "From La Biennale di Venezia & OPEN to Rome. International Perspectives" promosso da Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, ideato e curato da Paolo De Grandis e Claudio Crescentini, co-curato da Carlotta Scarpa. Servizi museali di Zètema Progetto Cultura.

Il progetto generale, attivato dal 2016, è dedicato alla presentazione negli spazi espositivi capitolini di alcune installazioni internazionali provenienti dall'Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia e da OPEN Esposizione Internazionale di Sculture ed Installazioni, collegato alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, ricomposte e rimodellate *site-specific* appositamente per la capitale. **Lo scopo è quello di fare convergere insieme le "prospettive" d'arte di due città che lavorano per far viaggiare le esperienze dell'arte internazionale sul territorio nazionale.** Dalla città lagunare, appunto, alla capitale.

In occasione di questo nuovo appuntamento, realizzato in collaborazione con PDG Arte Communications e l'Ambasciata della Repubblica del Pakistan in Italia, è presentata l'installazione, dal titolo "7", dell'artista pakistano **Amin Gulgee**, che ha fatto della laicità e della poesia una forma d'arte.

L'artista parte da una frase in arabo, trascritta nella scrittura *nakshi*, intraducibile ma dal significato universale, dato che il riferimento è **alla pace fra i popoli e all'amore umano**. Gulgee divide la frase in sette parti, quelle del titolo, mediante delle leggerissime installazioni in bronzo, posate nel chiostro/giardino della GAM di via Crispi. La frase risulterà quindi scomposta e ripetuta più volte nell'installazione, come in una meditazione spirituale, senza essere però leggibile e diventando quindi segno universale.

Al di sotto della frase/segno sarà creato un tappeto di lettere di carbone e rame, non calpestabile, che ripete, sempre scomposta, la stessa frase, creando quindi una struttura metafisica di confronto fra verticali delle opere e orizzontale del tappeto, come metafora dell'alto e del basso, del cielo e della terra. Il giorno dell'inaugurazione in questo "spazio artistico" prenderà forma la *performance* ideata dallo stesso artista e il *reading* di poeti invitati dall'artista stesso a leggere loro poesie e scritti ispirati dal tema dell'opera.

I poeti – *Lucianna Argentino, Italo Benedetti, Stella Cacciamani, Antonella Maria Carfora, Patrizia Chianese,*

AMIN GULGEE 7

- Notizie
- Bandi, corsi e concorsi
- Il mio weekend
- Territorio
- Associazioni

Eventi oggi ▼



Premio d'Arte Robert Cook 2018
il 30 maggio



Velletri Libris 2.0 presenta l'ospite Chiara Francini
il 30 maggio



I conti in tasca
il 30 maggio



Il gusto di raccontare dai dipinti alle tavole e in cucina
il 30 maggio



Nati per Leggere: a Cori e a Giulianello un Parco di Libri
dal 23 maggio al 30 maggio



Arte. Il Gusto di raccontare di Fabiana Mendia
il 30 maggio



Diálogos ospita Cristina Rivera e Melania Mazzucco
il 30 maggio



Giobbe l'Opera. Un lungo percorso di riflessioni
dal 30 maggio al 1 giugno



Salviamo i talenti. Premio Attilio Corsini X edizione
dal 30 maggio al 6 giugno

Laura Colombo, Rossana Coratella, Francesco Del Ferro, Stefania Di Lino, Andrea Felice, Camelia Mirescu, Daniela Monosi, Angelo Palombini e Maria Grazia Savino – e il pubblico presente saranno invitati a scrivere, sempre partendo dalla frase in *nakshi*, dichiarazioni di pace e d'amore come segno potenziale di libertà degli spiriti uniti da uno stesso pensiero che diventa azione. Arte per tutti, quindi, e non solo privilegio di spiriti eletti.

Le frasi ideate saranno inserite in appositi contenitori e portate a Karachi, dove verranno lette dall'artista durante una grande performance pubblica: un collegamento ideale fra Europa e Asia, Roma e Karachi, città unite dal lavoro concettuale di Amin e dalle parole dei partecipanti dedicate all'amore e alla pace.

Amin Gulgee (1969) artista e performer di fama internazionale. Laureato in "Storia dell'Arte ed Economia" presso la Yale University (U.S.A.), inizia la sua carriera artistica realizzando ed esponendo le sue opere, oltre che in Pakistan, negli Stati Uniti, in Europa e nel Medio Oriente. Per quanto riguarda l'Italia non ha mai esposto a Roma, ha partecipato, nel 1998 e nel 2017, a "OPEN - XX Esposizione Internazionale di Sculture e Installazioni", collegato alla "Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia" e rappresenterà il Pakistan alla prossima "Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia". Leggendarie le sue performances realizzate in molte città mondiali (Karachi, Lahore, Dubai, Nagoya, New York, Philadelphia, Dresda, Londra, ecc.). In queste performance, basate principalmente sulla parola, il segno e la fonetica, vengono spesso coinvolti altri artisti oltre che il pubblico, fra Oriente e Occidente. Il principale critico d'arte del "Washington Times", Joanna Shaw-Eagle ha scritto nella sua recensione alla mostra personale al FMI nel 1999: "Amin Gulgee è un artista da guardare sia per l'originalità delle sue idee sia per la qualità sensuale e affascinante del suo lavoro." Nel 1987 Amin Gulgee ha vinto il "Conger B. Goodyear Fine Arts Award". Nel 2005 ha ricevuto il prestigioso "President's Pride of Performance", che viene conferito solo ad esponenti che hanno raggiunto una statura iconica nel loro campo di eccellenza, dal Presidente del Pakistan. È stato incaricato dal governo pakistano di creare numerose sculture pubbliche, tra cui: *Messaggio, per la Presidenza* di Islamabad; *Minar* per l'aeroporto internazionale Quaid-e-Azam di Karachi; *Forgotten Text*, di 40 mt di altezza, per una rotonda importante a Karachi. Ha partecipato a numerose collettive internazionali, fra le quali: "Pakistan: Another Vision," Brunei Gallery, Londra, UK (2000); Beijing Biennial (2003); "Beyond Borders," National Gallery of Modern Art, Mumbai, India (2005); "Paradise Lost," WAH Center, Brooklyn, NY, USA (2008); "Rites of Passage," Ostrale, Dresden, Germany (2010) e "New Pathways: Contemporary Art from Pakistan," UN Headquarters, New York, NY, USA (2016). Ha inoltre realizzato oltre trenta mostre personali in Pakistan, Malesia, Singapore, UAE, India, UK, Portogallo e US. Nel 2017, sulla scia dei grandi artisti/curatori internazionali ha ideato, progettato e curato la "I Biennale Karachi 17".

INFO

Mostra	"AMIN GULGEE / 7"
Dove	Galleria d'Arte Moderna di Roma - Via Francesco Crispi, 24
Quando	31 maggio - 23 settembre 2018 Inaugurazione: 30 maggio 2018, ore 18.30-21.00
Orari	Da martedì a domenica ore 10.00 - 18.30 L'ingresso è consentito fino a mezz'ora prima dell'orario di chiusura.
Biglietti	Biglietto di ingresso alla Galleria d'Arte Moderna: € 7,50 intero e € 6,50 ridotto, per i non residenti; € 6,50 intero e di € 5,50 ridotto, per i residenti; gratuito per le categorie previste dalla tariffazione vigente. 060608 (tutti i giorni ore 9:00 - 19:00)
Info	www.museiincomune.it; www.galleriaartemodernaroma.it
Promossa da	Assessorato alla Crescita culturale di Roma - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Eventi in corso



Diversity Contemporary
dal 21 maggio al 31 maggio



Exit. Emergenze per
identità teatrali al Teatro
Vascello
dal 20 maggio al 31 maggio



Maggio dei libri
dal 2 maggio al 31 maggio



80 anni di Eur. Visioni
differenti all'Archivio di
Stato
dal 4 maggio al 31 maggio



Progetto Senzaporte il
teatro è di scena nelle
carceri
dal 18 maggio al 31 maggio



Come eravamo, come
saremo: il 68 e il futuro dei
giornali
dal 24 maggio al 31 maggio



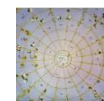
Iconic Puzzle.
Trasformazioni d'Arte
dal 19 aprile al 1 giugno



A Roma attività gratuite per
le scuole e le famiglie
dal 7 maggio al 1 giugno



La Piazza della Scienza
dal 19 maggio al 1 giugno



Percorsi multisensoriali nel
giardino di Villa d'Este
dal 19 maggio al 2 giugno



I 70 anni della Magnum
Photos esposti all'Ara Pacis
dal 7 febbraio al 3 giugno



EUREKA! Roma 2018
dal 22 aprile al 3 giugno



Una mostra fotografica
dedicata a Tina Modotti
dal 5 maggio al 3 giugno



Punti di vista
dal 19 maggio al 3 giugno





Festival dello Sviluppo
sostenibile
dal 27 maggio al 3 giugno





Magnum
Manifesto. Il

In collaborazione con	PDG Arte Communications e Ambasciata della Repubblica del Pakistan in Italia
Ideazione e cura di	Paolo De Grandis e Claudio Crescentini, curato da Carlotta Scarpa
Servizi museali	Zètema Progetto Cultura
SPONSOR SISTEMA MUSEI CIVICI	Ferrovie dello Stato Italiane
<i>Con il contributo tecnico di</i>	

 mondo in fotografia
all'Ara Pacis
dal 7 febbraio al 3 giugno

 Fuoriporta. XIII Festival Internazionale di Arte e Fede
dal 20 maggio al 3 giugno

 Acqua, terra, colori: i luoghi dell'anima
dal 27 maggio al 6 giugno

Prossimi eventi 

Tag:Roma

 Tweet 

Redazione

Riguardo l'autore



Articoli Correlati



Il weekend arcobaleno nel segno dello spettacolo
L'1 e il 2 giugno 2018 a Roma



A Ladispoli per persone con disabilità gravissima



Passeggiata a cavallo nell'antica città di Veio
Il 3 giugno 2018 a Isola Farnese (Rm)



L'USB VVF aderisce con orgoglio al Roma Pride
Sabato 9 giugno 2018 a Roma.

Commenti

commenti

“ Lazionauta il sito sui piccoli comuni del Lazio